

POLITICA E ATTIVITA' **(Alberto Passerini*)**

*Psichiatra Psicoterapeuta, Didatta GIREP di Parigi, Fondatore della SISPI

La **prospettiva scientifica** della SISPI si snoda nella ricerca che correla psicoanalisi, immaginario e neuroscienze, all'interno dell'appartenenza al Groupe International du Reve-Eveillé en Psychanalyse – GIREP di Parigi (www.girep.com). Sviluppa il modello psicodinamico del Reve-Eveillé di Desoille, tradotto in Italia all'inizio degli anni '80 con la denominazione "Procedura Immaginativa" e attualmente evoluto nella nuova definizione di Esperienza Immaginativa.

L'operatività metodologica dell'Esperienza Immaginativa sta nel fatto che essa è un terreno privilegiato dell'empatia che, come afferma Kohut a proposito della psicoterapia, è uno strumento di conoscenza e di cura. Strumento di cura in quanto permette di riparare i difetti del Sé del paziente, attraverso la comprensione empatica dell'analista (1984) ovvero, nel nostro caso, la risposta (immaginativa) sintonizzata dell'analista viene immediatamente e automaticamente simulata dal paziente e rinforza il senso di essere in connessione con l'altro ed il senso del suo Sé. Vedere nello scenario i propri stati mentali proiettati ha il valore di un contenimento, di una modulazione e di un'oggettivazione di parti di sé. Nella circolarità immaginativa paziente-terapeuta, il primo esperisce sé stesso rappresentato nell'immaginazione del terapeuta, il che non solo lo aiuta a scoprire sé stesso ma anche a scoprire sé stesso nella mente dell'altro (Fonagy et al. 2002) (Gergely & Watson 1996). Il terapeuta tuttavia non deve rispecchiare fedelmente gli stati emotivi del paziente altrimenti si creerebbe una collusione, una confusione tra i due ma deve restituirli metabolizzati ovvero trasformati in modo che siano differenti ma non così tanto da destabilizzare il paziente.

Un modello della mente che parte dalla spiegazione del fenomeno immaginativo e del suo riflesso sul comportamento comprendendo anche i meccanismi neurali e psicobiologici soggiacenti, il modello meta-psicologico, la spiritualità dell'Uomo. Il tutto si traduce in un'operatività concreta, efficace, appassionante, in cui ogni esperienza di analisi è unica ed irripetibile.

La **politica** della SISPI è contraddistinta dall'apertura sul territorio nazionale ed internazionale verso autori e gruppi che studiano e applicano il metodo e di diffusione attraverso servizi alla persona nei più svariati ambiti clinici ed educativi.

La **formazione** si articola su differenti livelli: psicoterapia, counseling e aggiornamento ECM, Convegni a tema. Supervisione e Analisi Personale. Formazione dei propri Didatti.